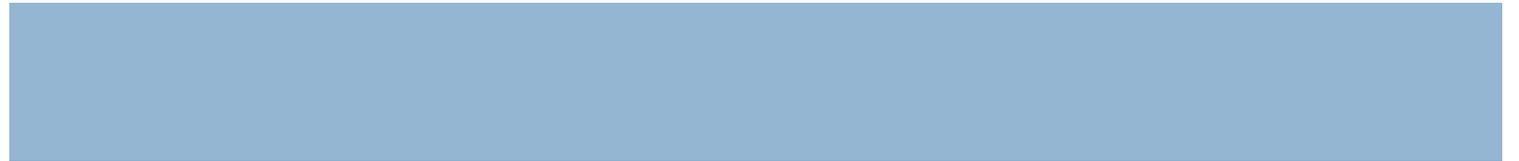
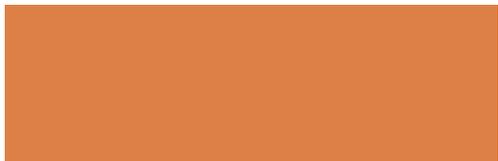
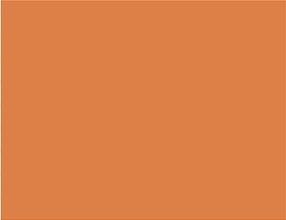


*LIBERTA' COSTITUZIONALI*  
*Introduzione, quadro generale e*  
*riserva di legge*





Una doverosa premessa



**2. Auschwitz, Poland - Concentration camp opens April 1940  
The message: "Work makes one free."**



L' uomo ad Auschwitz



I crimini contro i diritti umani, che sono diventati una specialità dei regimi totalitari, possono sempre venir giustificati con l'affermazione che diritto è quanto è bene o utile per il tutto, tenuto distinto dalle sue parti (la massima hitleriana «*Diritto è quel che giova al popolo tedesco*» è solo la forma volgarizzata di una concezione della legge che si trova diffusa dovunque e che in pratica rimane inoperante solo finché vecchie tradizioni presenti nelle costituzioni lo impediscono).

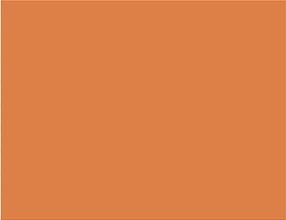
Perché è perfettamente concepibile, e in pratica politicamente possibile, che un bel giorno un'umanità altamente organizzata e meccanicizzata decida in modo democratico, cioè per maggioranza, che per il tutto è meglio liquidare certe sue parti.

HANNA ARENDT, *Le origini del totalitarismo*

# Stato Costituzionale



- Caratteri:
  - Costituzioni **rigide**: c'è un limite alla legge del parlamento
  - I diritti sono riconosciuti dalla Costituzione non dalla legge
  - Il principio di eguaglianza è riconosciuto in Costituzione e non dalla legge



# I principi fondamentali

# Art. 1 Cost.



- L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
- La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

# Articolo 2 Costituzione



La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell' uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale.

# Elementi fondamentali art. 2

---

- **Riconosce** e **garantisce**
- **Diritti inviolabili** dell'uomo
- Singoli e **formazioni sociali** (personalità)
- **Doveri inderogabili** di *solidarietà economica politica e sociale*

# Diritti inviolabili

- Definizione: **inviolabilità** vuol dire garanzia di intangibilità dei diritti stessi, non eliminabili neanche ad opera dell'organo espressivo della volontà popolare, quale è il Parlamento
- Quali sono i diritti inviolabili?
- Il catalogo dei diritti inviolabili è aperto o chiuso?

# Diritti e doveri



- La correlazione diritti-doveri
- La **solidarietà** (ragione dei doveri inderogabili a carico dei singoli e delle formazioni sociali)

# Articolo 3



Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

# Elementi fondamentali art. 3

- Primo Comma: Pari **dignità** sociale ed **eguaglianza formale** dinanzi alla legge
- Secondo Comma: **eguaglianza sostanziale**
- Il **compromesso costituzionale**: le tre anime della Costituente

Partito	Percentuale	Seggi	Coalizioni
PCI	18.5	104	SIN 219
PSI	20.7	115	
DC	35.2	207	CEN 207
UDN	6.8	41	LIB 130
UQ	5.3	30	
PRI	4.4	23	
PDAZ	1.4	7	
BL	2.8	16	
ALTRI	4.4	13	

# Articolo 3, comma 2

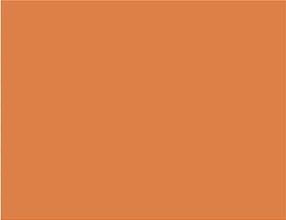


È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei **cittadini**, impediscono il pieno sviluppo della **persona umana** e l'effettiva partecipazione di tutti i **lavoratori** all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

# L'eguaglianza



- L'eguaglianza nello Stato liberale
  - ▣ L'eguaglianza formale
- L'eguaglianza nello Stato contemporaneo
  - ▣ L'eguaglianza sostanziale
- L'eguaglianza come “ragionevolezza”
  - ▣ Il giudizio di non discriminazione



# Uno sguardo al diritto internazionale

# **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948

## **Preambolo**

*Considerato* che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo;

*Considerato* che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti dell'uomo hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godono della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo;

*Considerato* che è indispensabile che i diritti dell'uomo siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione;

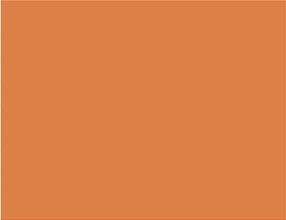
# **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948

## **Articolo 1**

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

## **Articolo 2**

1. Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciati nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.
2. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del Paese o del territorio cui una persona appartiene, sia che tale Paese o territorio sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi altra limitazione di sovranità.



# L'architettura dei diritti nella Costituzione

# Il catalogo costituzionale dei diritti



- Rapporti civili (artt. 13 > 28)
- Rapporti etico-sociali (artt. 29 > 34)
- Rapporti economici (artt. 35 > 47)
- Rapporti politici (artt. 48 > 54)

# Art. 13

La libertà personale è **inviolabile**.

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'**Autorità giudiziaria** e nei soli casi e modi previsti dalla **legge**.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla **legge**, l'autorità di *Pubblica sicurezza* può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'**Autorità giudiziaria** e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.

La **legge** stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.

# Art. 21

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'**Autorità giudiziaria** nel caso di delitti, per i quali la **legge** sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la **legge** stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili.

In tali casi, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'Autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'**Autorità giudiziaria**.

Se questa non lo convalida nelle ventiquattro ore successive, il sequestro s'intende revocato e privo di ogni effetto.

La **legge** può stabilire, con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica.

Sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La **legge** stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.

# RISERVA DI LEGGE

Diritto costituzionale

# Di amo una definizione



“Si ha una riserva di legge quando una norma costituzionale riserva alla legge la disciplina di un determinata materia, escludendo pertanto che essa possa essere fatta oggetto del potere regolamentare del Governo”

*T. Martines*

# ...argomenti presupposti e collegati

- Perché usiamo il termine “riserva”?
- Cosa c’entra il principio di competenza?
- Cosa c’entra il principio di “legalità”?
- Quando è che si inizia a parlare di “riserva di legge”?
- *Forma e sostanza* della riserva di legge.
- ...una questione di potere!
- Il concetto di riserva di legge si evolve?
- Attenzione, la Costituzione non usa il termine “legge” in modo univoco

# una periodizzazione fondamentale



- Stato assoluto e Stato liberale (riserve in costituzioni flessibili)
- Stato costituzionale sociale (riserve in costituzioni rigide)

# Una Costituzione rigida



- A cosa serve la rigidità?
- Come **riconosciamo** una Costituzione rigida?
- Le Costituzioni rigide sono solo **scritte**?
- Chi è il **custode** della Costituzione?
- Quali **garanzie** derivano da una Costituzione rigida?

# Tipologie di riserve di legge



- Riserve di legge formale
  
- Riserve di legge ordinaria
  - ▣ Riserva relativa
  - ▣ Riserva assoluta
  - ▣ Riserva rinforzata

# I soggetti titolari dei diritti



- Cittadini o stranieri?
  - ▣ Criterio della previa individuazione di quali siano gli interessi generali che solo la condizione di cittadino è idonea a soddisfare, parificando per il resto la posizione di cittadini e stranieri.
  
  - ▣ Problema del godimento dei diritti sociali